

# Seminario regionale U.S.R. MARCHE

## Approfondimento sulla seconda prova scritta

### Esami di stato II ciclo 2018-19

**Indirizzo: AGRARIA, AGROALIMENTARE, AGROINDUSTRIA**

Articolazioni:

ITGA – GESTIONE DELL'AMBIENTE E TERRITORIO

ITPT – PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

ITVE – VITICOLTURA ED ENOLOGIA

**Indirizzo: SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

Opzioni:

IP01 – opzione base

IPGF – GESTIONE RISORSE FORESTALI E MONTANE

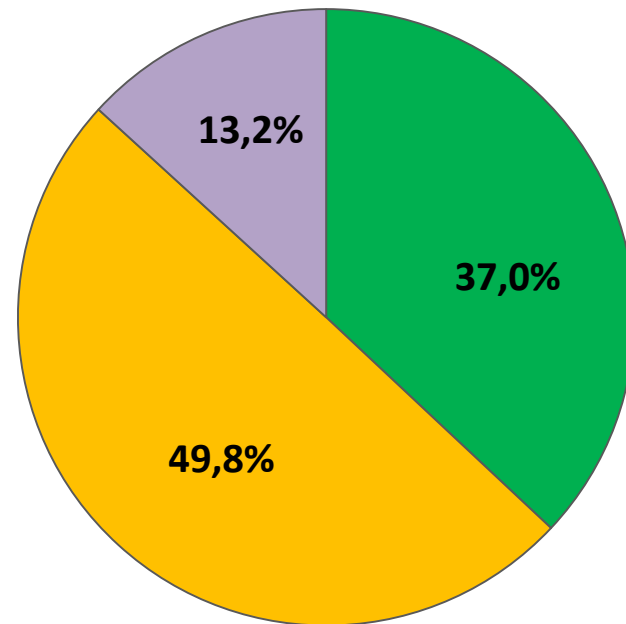
IPVP – VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI  
DEL TERRITORIO

**Francesco Orlando – Dirigente Tecnico MIUR**  
**Ancona, 20 Marzo 2019**

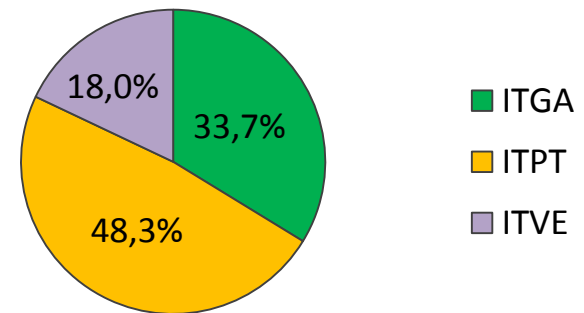
Qualche dato statistico

## Regione MARCHE Classi V<sup>^</sup> anno scolastico 2018/19

Tecnici	Studenti	Classi
ITGA	179	9
ITPT	241	12
ITVE	64	3
<b>Totale</b>	<b>484</b>	<b>24</b>



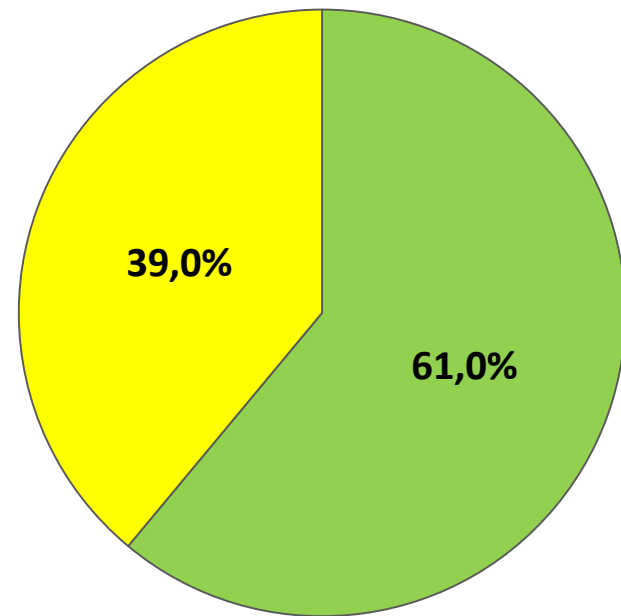
In Emilia-Romagna



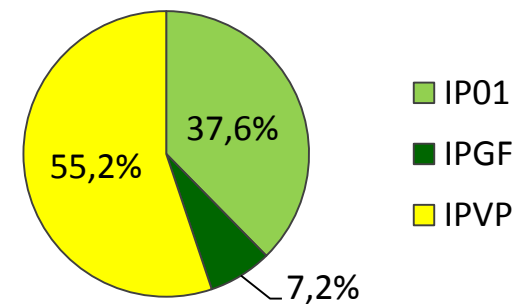
Fonte: Scuola in Chiaro

## Regione MARCHE Classi V<sup>^</sup> anno scolastico 2018/19

Professionali	Studenti	Classi
IP01	94	6
IPVP	60	3
Totale	154	9



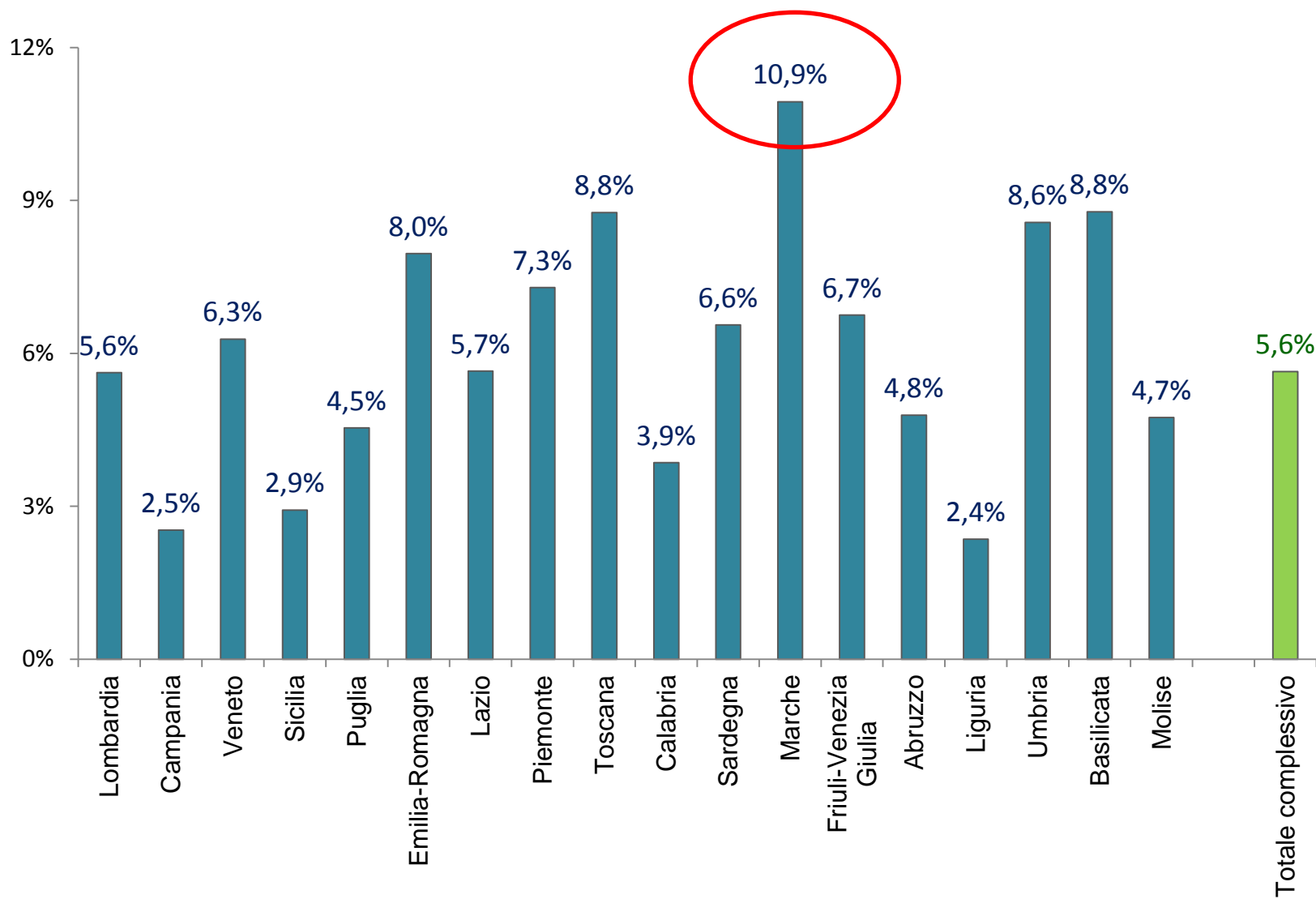
### In Emilia-Romagna



Fonte: Scuola in Chiaro

Anno Scolastico 2017/18

Rapporto tra frequentanti Istituti Tecnici Agrari / totale frequentanti Istituti Tecnici



**Esami di Stato**  
**Anno Scolastico 2018/19**

## QUALCHE RIFERIMENTO NORMATIVO

### **Novità:**

- D.Lgs. 62/2017
- D.M. 769/2018 (adozione QdR e griglie di valutazione)
- D.M. 37/2019 (discipline seconda prova, indicazioni prova orale, materie a esterni)
- D.L. 91/2018 milleproroghe (convertito con Legge 108/2018) e Circolare 3050/2018 (differimento al 1/9/2019 dell'obbligo di prove INVALSI e ASL ora PCTO)
- O.M. 205/2019
- D.M. 183/2019 (in attesa di circolare)

### **Vecchi:**

- D.M 10/2015 (materie caratterizzanti)

**solo** per le parti non abrogate:

- Legge 425/1997
- D.P.R. 122/2009

# Dove reperire la raccolta aggiornata della normativa ?

[http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/index.shtml](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/index.shtml)



## Esami di Stato

HOME

PRIMO CICLO ▾

SECONDO CICLO ▾

COMMISSIONE WEB



### Esempi di prove

Questa sezione è dedicata alla pubblicazione degli esempi di prove, che avverrà a partire dalle **ore 8.30 dei giorni previsti nel calendario indicato nella Nota MIUR n.2472 dell'08 febbraio 2019.**

[VAI ALLA SEZIONE](#)

L'**Esame di Stato**, che si svolge al termine del primo e del secondo ciclo di istruzione, è un **traguardo fondamentale** del percorso scolastico dello studente ed è **finalizzato a valutare le competenze** acquisite dagli studenti al termine del ciclo.

### Esami di stato SECONDO CICLO

Anno scolastico 2018 / 2019

[Esempi di prove](#)

[Novità](#)

[Normativa di riferimento](#)

[FAQ](#)

[Supplemento Europass al Certificato](#)

[Cerca le materie](#)

[Cerca la commissione](#)

[Tracce prove scritte](#)

Commissione  
WEB



# Dove reperire la raccolta aggiornata della normativa ?

<http://www.ritaper.it/>



**RETE AGRARI EMILIA-ROMAGNA**

LA RETE ( RITAPER )   SITI ISTITUZIONALI   ISTITUTI AGRARI   ALTRE RETI   DOCUMENTI E STATISTICHE   **NORMATIVA E RIFORME**   ESAMI DI STATO   UTILITÀ   CONVENZIONI

## La Rete ( RITAPER )

La **Rete Regionale degli Istituti Agrari dell'Emilia-Romagna** riunisce tutti gli Istituti Superiori Statali della regione che hanno attivato percorsi tecnici e/o professionali ad indirizzo agrario.  
16 Istituzioni Scolastiche distribuite nelle 9 province.  
» [Accordo di rete](#)

La Rete aderisce alla **Rete Nazionale degli Istituti Agrari**.



**Articoli recenti**

- » V Concorso Enologico
- » Convegno Nazionale Istruzione Professionale Agraria
- » Esami di Stato – D.M. 37 del 18.01.2019
- » Iscrizioni ai percorsi IeFP per l'a.s. 2019-2020 in Emilia-Romagna
- » On line gli esempi di tracce della seconda prova scritta

**Archivi**

- » Marzo 2019
- » Febbraio 2019
- » Gennaio 2019
- » Dicembre 2018
- » Novembre 2018

# La seconda prova scritta

## (max 20 punti)

(D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, articolo 17 comma 4)

*“La seconda prova è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente dello specifico indirizzo, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali”.*

Nota MIUR 19890 del 26.11.2018

*Si evidenzia che i Quadri di riferimento sono **coerenti con le Indicazioni Nazionali e le Linee Guida**, le quali, in relazione a ciascun percorso di studio, definiscono le competenze attese in esito al percorso stesso e quindi sottese alla prove d'esame, declinate per i licei in obiettivi specifici di apprendimento e **per gli istituti tecnici e professionali in risultati di apprendimento (ulteriormente declinati in conoscenze e abilità)...***

Conferma delle discipline caratterizzanti i percorsi e gli indirizzi di studio  
(DM 10/2015)

La possibilità di prove «pluridisciplinari»

I quadri di riferimento e le griglie di valutazione

*...I Quadri di riferimento hanno la funzione di **sistematizzare l'impianto disciplinare e chiariscono i criteri e gli obiettivi in base ai quali saranno "costruite" le prove di esame.***

*In particolare, i Quadri di riferimento forniscono indicazioni relative:*

- **alle caratteristiche e alla struttura delle prove d'esame;***
- **ai nuclei tematici fondamentali e agli obiettivi delle prove;***
- **alla valutazione delle prove.***

Il perseguimento dei risultati di apprendimento delle Linee Guida non richiede un approccio di tipo additivo, tra discipline che non interagiscono fra loro sul piano metodologico ma si limitano a sviluppare argomenti in comune, mantenendo, quindi, inalterata la propria specifica metodologia didattica.

Quindi, i quadri di riferimento non porteranno alla predisposizione di tracce nelle quali vengono messi insieme e sommati quesiti o tematiche di più discipline (approccio che risulterebbe peraltro penalizzante per i candidati); le tracce dovranno invece proporre situazioni problematiche dalla risoluzione delle quali la Commissione potrà evincere il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento di ciascun indirizzo.

In prospettiva sarà invece necessario muoversi in una dimensione più ampia, che implica un'interazione nei percorsi di apprendimento, guidata da docenti che sviluppino una concertazione a livello di impostazione programmatica e che impostano il loro itinerario curricolare facendo leva, appunto, sui “nodi tematici pluridisciplinari”.



# Le griglie di valutazione

La scelta contenuta nel D.lgs. 62/2017 di introdurre, con i quadri di riferimento, griglie di valutazione da utilizzare nei lavori delle Commissioni, risponde all'esigenza di fornire elementi di omogeneità e di equità: le esperienze svolte in questi anni con le griglie di Matematica sono state generalmente positive e bene accolte.

In linea di massima, per griglia di valutazione si può intendere un insieme di informazioni codificate che descrivono le prestazioni di uno studente/candidato in relazione a degli stimoli/consegne/obiettivi: sono composte da indicatori (parametri, elementi di valutazione) che a loro volta vengono declinati in descrittori delle prestazioni che identificano i livelli ai quali si assegna un risultato in termini numerici.

Tra i vari modelli di griglia possibili è stato scelto quello con quattro/cinque indicatori per cui viene indicato un punteggio massimo, che più si presta ad essere associato ai quadri di riferimento;

verranno perciò individuati, per ogni disciplina, gli indicatori oggetto di osservazione/valutazione e i massimi punteggi associati a ciascuno di essi, lasciando alle Commissioni il compito di definire i descrittori di livello.

Nel D. Lgs 62 , a differenza della normativa precedente, non è previsto un punteggio corrispondente alla sufficienza.

Le commissioni potranno articolare le griglie di valutazione con descrittori di fasce di livello e relativo range di punteggio

# Le simulazioni

- 1° simulazione (esempi di prova) **28 febbraio 2019**
- 2° simulazione **2 aprile 2019**

Il Ministero diffonderà attraverso il sito le tracce proposte e **le scuole che lo desiderano potranno in quelle giornate scaricarle e sottoporle in tempo reale agli studenti.**

Questo sta all'autonomia delle scuole che potranno usare le prove come esempio per far esercitare i ragazzi.

**E' stata emanata la nota ministeriale  
n. 2472 in data 08.02.2019**

D.Lgs. 62 art. 17 comma 8

Nei percorsi **dell'istruzione professionale** la seconda prova **ha carattere pratico** ed è tesa ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato.

Una parte della prova è predisposta dalla commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Esami di Stato del secondo ciclo

O.M. 205 dell' 11.03.2019

Articolo 17

*Seconda Prova*  
*Scritta*

## *Comma 2*

Per l'anno scolastico 2018/2019, le discipline oggetto della seconda prova scritta nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sono individuate dal D.M. n. 37 del 2019.



### *Comma 3*

Secondo quanto disposto dall'art.17, co. 8, del d. lgs. 62 del 2017, nei percorsi dell'istruzione professionale, la seconda prova ha carattere pratico ed è tesa ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato.

## Segue Comma 3

Pertanto, negli istituti professionali, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al D.M. 769 del 2018, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. **Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;**
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

...

## *Comma 9*

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche e/o grafiche elencate in allegato alla nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 30 marzo 2018, n.5641, aggiornata con nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 17 ottobre 2018, n. 17905.

Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

## Discipline caratterizzanti (D.M. 10/2015)

**B1 - indirizzo “Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale”**

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL’AREA DI INDIRIZZO**

Biologia applicata		99	-	-
Chimica applicata e processi di trasformazione		99	66	-
Tecniche di allevamento vegetale e animale		66	99	-
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali		165	66	66
Economia agraria e dello sviluppo territoriale		132	165	198
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore		-	165	198



## Discipline caratterizzanti (D.M. 10/2015)

<b>OPZIONE GESTIONE RISORSE FORESTALI E MONTANE - IPGF</b>				
<b>Biologia applicata</b>		<b>99</b>		
<b>Chimica applicata e processi di trasformazione</b>		<b>66</b>	<b>66</b>	
<b>Tecniche di allevamento vegetale e animale</b>		<b>66</b>	<b>99</b>	
<b>Agronomia del territorio montano e sistemazioni idraulico-forestali</b>		<b>99</b>	<b>66</b>	<b>132</b>
<b>Economia agraria e legislazione di settore</b>		<b>99</b>	<b>99</b>	<b>165</b>
<b>Sociologia rurale, valorizzazione e sviluppo del territorio montano</b>			<b>66</b>	<b>99</b>
<b>Silvicoltura e utilizzazioni forestali</b>		<b>132</b>	<b>99</b>	<b>99</b>
<b>Gestione di parchi, aree protette e assestamento forestale</b>			<b>66</b>	<b>66</b>



## Discipline caratterizzanti (D.M. 10/2015)

OPZIONE "VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO"-IPVP					
Biologia applicata		99	-	-	
Chimica applicata e processi di trasformazione		99	66	-	
Tecniche di allevamento vegetale ed animale		99	132	132	←
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali		132	66	66	
Economia agraria e dello sviluppo territoriale		66	132	99	←
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria		66	99	132	←
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura		-	-	66	
Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica		-	66	66	

## Discipline caratterizzanti (D.M. 10/2015)

DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI", "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO" E "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"				
Complementi di matematica		33	33	
Produzioni animali		99	99	66
ARTICOLAZIONE "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"				
Produzioni vegetali		165	132	132
Trasformazione dei prodotti		66	99	99
Economia, estimo, marketing e legislazione		99	66	99
Genio rurale		99	66	
Biotechnologie agrarie			66	99
Gestione dell'ambiente e del territorio				66



## Discipline caratterizzanti (D.M. 10/2015)

ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"					
Produzioni vegetali		165	132	132	←
Trasformazione dei prodotti		66	66	66	
Genio rurale		66	66	66	
Economia, estimo, marketing e legislazione		66	99	99	←
Gestione dell'ambiente e del territorio				132	←
Biotecnologie agrarie		66	66		



## Discipline caratterizzanti (D.M. 10/2015)

ARTICOLAZIONE "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"				
Produzioni vegetali		165	132	
Viticultura e difesa della vite				132
Trasformazione dei prodotti		66	66	
Enologia				132
Economia, estimo, marketing e legislazione		99	66	66
Genio rurale		99	66	
Biotechnologie agrarie			99	
Biotechnologie vitivinicole				99
Gestione dell'ambiente e del territorio				66